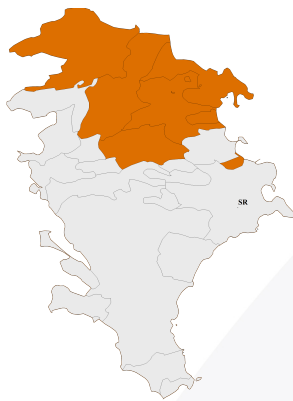


BOLLETTINO FITOPATOLOGICO N° 2

MONITORAGGIO TIGNOLA DELL'OLIVO

PERIODO DI VALIDITA':

27/06/2022 - 03/07/2022










COMPRESORIO - SR - TRIGONA PANCALI

AUGUSTA
CARLENTINI
FRANCOFONTE
LENTINI
MELILLI
SORTINO

STADIO FENOLOGICO	CATTURE (MEDIA/TRAPPOLA)	OLIVE INFESTATE %	SOGLIA DI INFESTAZIONE	TENDENZA	LIVELLO DI CRITICITA'
ACCRESIMENTO FRUTTI	3	3	10%	MIGLIORAMENTO	BASSO

PREVISIONI METEO

						
27/06/2022	28/06/2022	29/06/2022	30/06/2022	01/07/2022	02/07/2022	03/07/2022

SUGGERIMENTI FITOSANITARI

L'ultima settimana di Giugno, così come la precedente, è stata caratterizzata da un andamento climatico piuttosto caldo, con picchi di temperature che nella maggior parte dei comprensori hanno superato i valori di 35°C. Dal monitoraggio delle catture effettuate dai tecnici di campo, abbiamo riscontrato un calo favorito dall'innalzamento delle temperature diurne; ma l'attività della tignola ancora persiste ed è presente anche se il numero delle catture è sceso al di sotto della soglia economica d'intervento; quindi consigliamo di continuare il monitoraggio con attenzione e puntualità. Per le aziende olivicole convenzionali, sono da preferire insetticidi sistemici o citotropici a base di #Acetamiprid e #Spinetoram (in base al disciplinare della regione Sicilia) in grado di raggiungere la giovane larva che si addentra all'interno dell'olivina. Gli insetticidi sopracitati non essendo dotati di selettività per le specie utili, vanno attentamente valutati prima del loro impiego, sia in termini economici che ecologici. Per le aziende in bio, invece chi ha già provveduto a trattare utilizzando il Bacillus thuringiensis per colpire la generazione antofaga ad abbassare la popolazione attiva, potrà ottenere parziali risultati su eventuali danni dalla tignola, mentre è completamente inutile trattare con il Bacillus la larvetta che è già penetrata all'interno del frutticino, perchè non verrebbe ingerito, così pure per l'utilizzo di preparati contenenti Azadiractina.